

# USA / 2

## DESCRIZIONE

Un viaggio alla scoperta dei parchi dell'Ovest degli Stati Uniti e delle maggiori città.

Il viaggio è stato effettuato da metà settembre ad inizio ottobre '95, durato 3 settimane, con una macchina a noleggio in 5 persone.

## ITINERARIO

Con un volo da Monaco e scalo a Londra, arriviamo a Los Angeles nel tardo pomeriggio; ritiriamo la macchina a noleggio, recuperiamo un amico arrivato il giorno prima e ci incamminiamo verso nord. Siamo un po' stanchi e ci fermiamo in un motel poche decine di km fuori dalla città.

Al mattino entriamo subito nel SEQUOIA NATIONAL PARK: è il parco delle famose sequoie giganti, la più famosa delle quali è quella chiamata "General Sherman" alta oltre 80m e con una circonferenza di oltre 30m.

Proseguendo passiamo direttamente nel KINGS CANYON NATIONAL PARK con uno dei più profondi canyon degli Stati Uniti.

Passiamo per la cittadina di Fresno, e quindi ci portiamo nello YOSEMITE NATIONAL PARK; notevoli la famosa formazione rocciosa chiamata EL CAPITAN (il più grande monolito in granito del mondo) e le cascate di YOSEMITE FALLS, pur con una portata d'acqua ridotta.

Usciamo dal parco e costeggiamo il lago salato di Mono Lake; lasciamo la strada principale per visitare il BODIE STATE HISTORIC PARK. La cittadina di Bodie è una delle più genuine città fantasma della California; fondata nel 1859 all'epoca della corsa all'oro, fu poi abbandonata quando il costo dell'estrazione diventò troppo elevato. Il sito vale sicuramente la visita: tutte le case del villaggio sono perfettamente conservate ed in buona parte visitabili; nelle 2-3 ore richieste sembra veramente di ritornare all'epoca del Far West. La zona è recintata ed il parco chiude alle ore 18.00; non c'è *visitor center* né alcuna possibilità di ristoro. Ritorniamo sulla strada principale, costeggiamo il lago TAHOE, lago dalle acque cristalline sulla Sierra Nevada ed arriviamo a RENO, una delle capitali del gioco d'azzardo: la strada principale è affollata di casinò e banchi di pegno aperti 24 ore su 24.

Con una lunga tappa piuttosto monotona entriamo nello stato dell'IDAHO lungo il fiume SNAKE RIVER, passiamo Pocatello, Idaho Falls e finalmente accediamo al Parco di YELLOWSTONE dall'entrata ovest. Il parco è stupendo, anche se risente ancora del devastante incendio sviluppatosi nel 1988; gran parte degli animali perì o fuggì in quell'occasione, ma riusciamo comunque a vedere bisonti,

alci, cervi e varie specie di uccelli. Spettacolare la zona che dà il nome al parco, con le pietre ingiallite dai vapori sulfurei e la zona dei geysers, tra cui il famoso OLD FAITHFUL (che emette un getto d'acqua calda alto fino a 50m, regolarmente ogni 79 minuti). L'intero giro del parco, effettuato sul percorso principale senza deviazioni, è lungo circa 200km e richiede un'intera giornata.

Usciamo dall'ingresso sud, attraversiamo il parco del GRAND TETON con il lago Jackson ed arriviamo a SALT LAKE CITY. La sede della chiesa mormone è una città dall'aspetto pulito e abbastanza moderno; il tempio principale, in Temple Square, è visitabile solo dai loro fedeli.

Un'altra lunga tappa passando per Provo e Cedar City ed arriviamo a LAS VEGAS, la capitale del gioco d'azzardo; nata dal nulla in mezzo al deserto meno di un secolo fa, la città vive in funzione dei casinò. A sud del nucleo originario della città (oggi zona pedonale), la zona più moderna della "strip" ospita la maggior parte dei faraonici alberghi-casinò, i più spettacolari ispirati alla cinematografia di Hollywood.

Dopo un paio di giorni immersi in questa atmosfera, partiamo per la DEATH VALLEY: il più grande parco nazionale continentale degli Stati Uniti registra dei veri e propri record di temperatura, ma è tutt'altro che una zona morta come il nome farebbe pensare. I punti più famosi sono il DANTE'S VIEW, da cui si gode il migliore panorama della valle, e ZABRISKIE POINT, reso famoso dal celebre film di Michelangelo Antonioni.

Un'altra lunga tappa ci porta a SANTA MONICA, noto centro balneare alla periferia nord di LOS ANGELES; da qui visitiamo il SUNSET BLVD ed il quartiere dei divi di HOLLYWOOD, le cui ville sono però accuratamente celate da fitte siepi e alberi.

Risaliamo la costa del PACIFICO, incontrando località famose quali MALIBU, SANTA BARBARA, BIG SUR (con la villa di Rita Hayworth e Orson Wells, ora "riciclata" a ristorante) e MONTEREY.

Arriviamo infine a SAN FRANCISCO, di cui visitiamo il centro intorno alla UNION SQUARE, il variopinto quartiere cinese, la zona dei vecchi moli ed il sobborgo di SAUSALITO (con il porticciolo turistico), al di là del famoso GOLDEN GATE. Interessante la visita della baia con uno dei tanti battelli che partono dai vecchi moli e che passano anche vicino all'isola di ALCATRAZ, sede del famoso penitenziario chiuso ormai da oltre 30 anni.

Un'ultima lunga tappa autostradale ci porta a LOS ANGELES, da cui ci imbarchiamo per ritornare in Italia.

## **NOTIZIE PRATICHE**

Lingua: ovviamente l'inglese, anzi l'AMERICANO.

Clima: ottimo nella stagione scelta da noi, piuttosto fresco verso il Parco di Yellowstone.

Alberghi: ovunque si incontrano motel di buona qualità a prezzi accettabili; un po' più cari nei dintorni delle grandi città.

Ristoranti: la cucina americana non è particolarmente famosa, ma non ci sono problemi ad alimentarsi secondo il loro stile.

Costi: dipendono molto dal cambio Lira - Dollaro; indicativamente una stanza doppia in motel costa intorno ai 40-45 \$, un pasto circa 10-15 \$.

Pagamenti: molto utilizzate le carte di credito, anche per importi esigui.

Strade: ovunque molto buona la rete stradale, anche se i limiti di velocità sono piuttosto bassi; gratuite tutte le autostrade, mentre sono a pagamento i ponti di San Francisco (a  $\frac{1}{2}$  \$ a 2 \$ per il Golden Gate). Molto economico il costo del carburante.

Guide: disponibili guide per tutti i gusti.

Cartografia: utilizzata la carta Stati Uniti - West Coast della "Studio F.M.B. Bologna".

